N° PAP-03897-2023

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 30/12/2023 al 14/01/2024

L'incaricato della pubblicazione
ANTONIO DI SABATO

PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 00054/2023 del 30/12/2023

OGGETTO:

REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE DALLA PROVINCIA DI POTENZA - PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ APEA SRL AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS. N. 175/2016

Il giorno 30/12/2023 alle ore 12:38 nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, in prima convocazione straordinaria urgente, sono stati convocati a seduta, a norma di legge, i Consiglieri Provinciali :

	PRESENTI	ASSENTI
CHRISTIAN GIORDANO	P	
ROCCO PAPPALARDO	P	
Giovanni BARBUZZI	P	
Vincenzo BUFANO	P	
ROCCO PERGOLA	P	
GIUSEPPE FITTIPALDI	P	
Carmine FERRONE	P	
Michele Emanuele GIORDANO	P	
GIANMICHELE RESTAINO	P	
LUCIA LAROTONDA	P	
Giovanni SETARO	P	
Filippo SINISGALLI	P	
Michele LIOI		A

Partecipa GIOVANNI CONTE - Segretario Generale
Presiede CHRISTIAN GIORDANO - Presidente

Verificato il numero legale, CHRISTIAN GIORDANO - Presidente -invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.
Esito: Approvata con immediata eseguibilità

FAC-SIMILE
FAC-SIMILE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

letta la relazione istruttoria;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs.16 giugno 2017 n.100 (cd. "Decreto correttivo");

Considerato che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. n. 175/2016, il legislatore ha inteso rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo agli Enti Locali di eseguire - entro settembre 2017 – un'operazione di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, nonché una revisione periodica delle stesse con cadenza annuale;

Preso atto che, la Provincia di Potenza, con deliberazione dei Consiglio n.11/2017, in ossequio al dettato normativo, ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento.

Visto l'art. 20 del T.U.S.P. relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "*annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti […], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*";

Dato atto che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 del T.U.S.P., in merito ai presupposti richiamati dal co. 1, "*I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui*

FAC-SIMILE
FAC-SIMILE

al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*

b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*

d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP);*

e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*

f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*

g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*";

FAC-SIMILE

Atteso che a dette ipotesi devono aggiungersi quelle società che non hanno i requisiti richiesti dai commi 1 e 2 dell'art. 5 del T.U.S.P. e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

FAC-SIMILE

Atteso che l'Ente, conseguentemente, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c.2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al co. 1 del medesimo articolo, per:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di

enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Considerato altresì, che le disposizioni del predetto T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Tenuto conto che, in coerenza con l'evoluzione interpretativa e giurisprudenziale della normativa di riferimento, l'esame ricognitivo deve ricomprendere anche le partecipazioni *"non societarie"* dell'Ente, partecipazioni inserite nell'elenco 1 del Gruppo di Azione Pubblica (GAP) della Provincia di Potenza in ossequio al principio contabile concernente il bilancio consolidato;

FAC-SIMILE

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate e dagli organismi partecipati dalla Provincia;

LETTA la Relazione trasmessa dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Provincia di Potenza, acquisita al prot. n. 15087 del 28.4.2023, da cui si accerta che

- nell'ultimo decennio l'APEA S.r.l. non aveva "mai sostanzialmente raggiunto un proprio equilibrio economico, né avrebbe potuto raggiungerlo in considerazione soprattutto della sproporzione esistente tra personale in servizio ed attività svolte", specificando che "misure di rideterminazione dell'organico e ricollocamento in ambito regionale delle unità in esubero avrebbero probabilmente consentito alla Società di conseguire un proprio equilibrio economico senza dispendio di tutte le risorse pubbliche utilizzate per il suo mantenimento" e che "la sopravvivenza di APEA sia stata resa possibile solo a seguito di trasferimenti pubblici provenienti dalla Provincia, sia sotto forma di contributi di esercizio, sia sotto forma di ingenti e ripetuti interventi di risanamento e ricapitalizzazione illegittimi ed inefficaci"

- l'utile di esercizio è stato determinato da "rilevanti oneri gestionali rimasti ancora oggi a carico della Provincia", la "fattibilità" dell'affidamento "in house" del servizio di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici degli edifici pubblici e privati avrebbe potuto essere attuata "accentrando tali competenze in alla Regione Basilicata".

DATO ATTO CHE con sentenza del Tar basilicata n. 619/2023 – apea il giudice amministrativo ha segnalato ed evidenziato come: “ai sensi del citato art. 20, comma 2, lett. d), d.lg.vo n. 175/2016, espressamente citato nelle pagine 44-46 della relazione dell’ispettorato generale di finanza pubblica del ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 15087 del 28.4.2023, (..) risulta necessaria l’adozione di un nuovo piano di razionalizzazione, corredato da apposita relazione tecnica, con indicazione di modalità e tempi di attuazione (..)”

Preso atto che, la Provincia di Potenza, con Deliberazione dei Consiglio n.47/2023, in ossequio al dettato normativo, ha provveduto ad approvare il piano della ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dalla Provincia di Potenza alla data del 31 dicembre 2022 ai sensi dell’art.20 del D.Lgs.n.175/2016 (come modificato dal D.Lgs.n.100/2017) sulla base di quanto dettagliatamente esposto nella relazione alla medesima allegata e dalle cui risultanze sono condizioni e/o situazioni che comportino l’alienazione o la razionalizzazione della società partecipata APEA srl;

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

VERIFICATA la necessità della razionalizzazione nell’ambito della revisione ordinaria delle partecipate, di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n.47/2023;

Preso atto che

la predisposizione del Piano di razionalizzazione della società APEA srl è un adempimento inderogabile sussistendone le condizioni e/o situazioni ai sensi dell’art 20 c.2 d) del TUSP;

VALUTATA la proposta del Piano Operativo di Razionalizzazione per la società APEA srl, predisposto dall’Ufficio finanziario per le motivazioni espresse nella relazione istruttoria, che quale Documento operativo preliminare, individua un “minimun” operativo di azioni, non esaustive delle possibilità che potrebbero essere messe in campo;

Ritenuto, pertanto di approvare la proposta del Piano Operativo di Razionalizzazione per acquisire maggiore consapevolezza ed ulteriori elementi decisionali circa il mantenimento e/o dismissione della società;

Acquisito il parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n.267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

-**RITENUTA** la propria competenza a provvedere;

RICHIAMATO il Dlgs n. 267/2000 e lo Statuto dell' Ente;

Con voti favorevoli resi dagli otto Consiglieri Provinciali presenti con votazione palese per alzata di mano e con l'astensione degli altri quattro Consiglieri Provinciali: Barbuzzi, Larotonda, Setaro e Restaino;

DELIBERA

di approvare la proposta di Piano operativo di razionalizzazione della società APEA srl ai sensi dell' art. 20 del D.Lgs.n.175/2016 (come modificato dal D.Lgs.n.100/2017) sulla base di quanto dettagliatamente esposto nella relazione allegata dando mandato agli Uffici preposti dell' Ente, sulla base delle rispettive competenze, di porre in essere tutte le azioni in esso contenute, per la concreta attuazione dello stesso Piano oggetto di confronto con i nuovi organi della Società;

Di monitorare ciclicamente l'attuazione del suddetto Piano richiedendo relazioni agli uffici interessati e riservandosi all' esito ogni ulteriore provvedimento disponendo la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella apposita Sezione di Amministrazione Trasparente e dandone comunicazione all' Amministratore Unico di Apea s.r.l.

Di rendere il presente atto, con separata votazione, resa con le medesime modalità. stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

FAC-SIMILE FAC-SIMILE

Il Segretario Generale — Il Presidente della Provincia

Dott. Giovanni Conte — Dott. Avv. Christian Giordano

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Il Dirigente F.F. dell' Ufficio Finanziario

Proposta di delibera

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE DALLA PROVINCIA DI POTENZA - PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ APEA SRL AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS. N. 175/2016

FAC-SIMILE

APEA - *Agenzia per l'energia e l'ambiente della Provincia di Potenza s.r.l.*

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS. N.175/2016

FAC SIMILE

Documento operativo preliminare

PREMESSA

Il presente documento è predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art.20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* (di seguito TU), che, oltre a prevedere che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, prescrivono, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale circostanza ricorre, in particolare, per la società in epigrafe, sulla cui necessità di adozione del citato Piano si è recentemente espresso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale dei servizi ispettivi di Finanza pubblica - del Ministero dell'Economia, all'esito di propria attività ispettiva, nonché il TAR Basilicata, adito dalla società, che si è opposta alla procedura intrapresa dalla Provincia per l'affidamento di servizi a terzi.

Nell'intento di assolvere al citato obbligo, con deliberazione n.41 del 31.10.2023, il Consiglio Provinciale, su proposta della Segreteria Generale dell'Ente, rilevato che si era proceduto a implementare formalmente il c.d. 'controllo analogo' da parte dell'Ufficio *"Finanziario"* dell'Ente, ha incaricato il medesimo Ufficio, con l'ausilio degli Uffici *"Pianificazione territoriale e sviluppo*

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

informatico", "Ambiente" e *"Legale",* di verificare, con specifico riferimento alla Società APEA s.r.l., la ricorrenza dei presupposti di cui all'art.20, co.2, del D.Lgs. n.175/2016, *"al fine di procedere successivamente, nella concorrenza dei presupposti di fatto e di dritto e nel rispetto delle norme statutarie, a una eventuale razionalizzazione della stessa".*

Si richiama la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.47/2023, e la direttiva del Presidente prot. n.46579 del 19.12.2023, con cui si è stabilito che, anche in assenza di contributi specifici da parte dei Dirigenti dell'Ente che hanno gestito contratti con la società *in house* per servizi afferenti ai propri Uffici, sia l' Ufficio *"Finanziario"* a predisporre comunque uno schema del piano di razionalizzazione.

Detto documento costituisce il livello base del Piano di razionalizzazione, recante le linee d'indirizzo da attuare e gli obiettivi da conseguire mediante parti operative del Piano stesso, da predisporre a cura della società e dei competenti organi gestionali dell'Ente.

La citata norma prevede, peraltro, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, che si approvino relazioni periodiche sull'attuazione del Piano, evidenziando i risultati conseguiti e apportando eventualmente i dovuti correttivi, ragion per cui, nonostante sia stato predisposto in linea generale e richieda i precisati specifici approfondimenti da parte degli Uffici interessati alle attività di APEA srl, si rimette il presente documento all'esame del Consiglio Provinciale, affinché, laddove si condividano le azioni e gli obiettivi ivi contenuti, si valuti l'opportunità di adottare uno specifico provvedimento di adozione, da trasmettere eventualmente presso le competenti strutture del Ministero e della Corte dei Conti.

FAC-SIMILE

BREVE DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ APEA SRL

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.20 del TUSP e in coerenza con l'evoluzione interpretativa e giurisprudenziale della normativa di riferimento, dall'esame ricognitivo effettuato si è rilevato che, alla data del 31.12.2022, la Provincia di Potenza risulta possedere solo partecipazioni dirette e, tra le altre, elencate e descritte in apposita relazione allegata alla deliberazione di Consiglio provinciale n.47 del 13.12.2023, la citata società APEA srl, con quota di partecipazione del 100% - attiva.

L'APEA - Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Potenza, nasce come società consortile il 14.9.2001, nell'ambito del Programma Europeo SAVE II, che sostiene e incentiva la costituzione di agenzie locali per la promozione delle energie rinnovabili, la diffusione delle buone pratiche finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica, nonché l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale sui temi dell'energia e dell'ambiente.

Dopo vari mutamenti societari, con deliberazione del Consiglio Provinciale n.4 del 30.1.2007 si è disposto di acquisire le quote appartenenti a soci privati e la Provincia di Potenza è divenuto

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

socio unico di APEA, trasformatasi dal 2008 da società consortile a società a responsabilità limitata, come da verbale di assemblea del 26.11.2008, Rep. n.60931 - Racc. n.19874.

Con la stessa assemblea era anche modificato lo statuto, che all'art.1 così prevedeva: *"Ai sensi dell'art.113 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo n.267/2000, come modificato dall'art.35, co.1, della Legge n.488/2001, nonché dall'art.14 del D.L. n.269/2003, convertito con Legge n.326/2003, disciplinanti la materia dell'erogazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, è costituita una società a responsabilità limitata avente la denominazione APEA srl".*

In conformità all'art.113, co.5, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000, APEA srl era costituita con partecipazione totalitaria di capitale pubblico, con la previsione che la Provincia provvedesse a esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzasse la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico controllante.

FAC-SIMILE

In termini di missione, APEA srl si propone quale struttura operativa della Provincia di Potenza con il compito di perseguire le finalità e gli obiettivi strategici definiti dalle istituzioni locali nell'ambito della pianificazione energetica e ambientale ed è stata costituita ai sensi del D.P.R 16 aprile 2013, n.74 - *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art.4, co.1, lett. a) e c), del D.Lgs. n.192/05",* i cui compiti sono infatti previsti nell'art. 3 dello Statuto.

FAC-SIMILE

La società non ha scopo di lucro e non può distribuire utili sotto qualsiasi forma e ha per oggetto la definizione e la realizzazione di azioni concrete volte a migliorare la domanda e l'offerta di energia attraverso la promozione dell'efficienza energetica, l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle risorse energetiche rinnovabili.

APEA opera per lo svolgimento e le iniziative volte a stimolare una maggiore comprensione dei problemi ambientali e una crescente consapevolezza sociale dell'importanza strategica delle risorse naturali, poiché il suo obiettivo primario è promuovere lo sviluppo sostenibile.

A tal fine, l'azione della società è ripartita in tre ambiti strettamente correlati tra loro, individuati esclusivamente allo scopo di inquadrare al meglio gli obiettivi e le attività che l'agenzia sviluppa:

L'Area *"Energia"* ha i seguenti obiettivi di carattere generale consistenti nella promozione e diffusione delle fonti rinnovabili di energia, della produttività energetica e dell'uso razionale delle fonti non rinnovabili e della razionalizzazione dei consumi in tutti i settori.

Gli obiettivi specifici, invece, sono i seguenti:

- stimolare e diffondere la coscienza energetico-ambientale dei consumatori di energia attraverso: l'attivazione di servizi informativi e consulenze sul corretto utilizzo delle risorse energetiche; l'organizzazione di seminari, convegni, mostre, eventi pubblici e campagne di sensibilizzazione; la realizzazione di materiale divulgativo;

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

- essere di supporto ai poteri locali nella formulazione di una politica energetica attraverso lo strumento della programmazione energetica;
- sostenere le iniziative locali per la formulazione di piani energetici e per l'integrazione degli aspetti energetici nei piani territoriali e settoriali;
- promuovere iniziative, progetti e servizi a favore di dell'edilizia sostenibile, attraverso lo sviluppo dell'architettura bioclimatica ed eco-compatibile orientata al risparmio energetico e alla qualità ambientale;
- attivare e sostenere, in collaborazione con operatori pubblici e privati, progetti finalizzati allo sviluppo delle energie rinnovabili, con l'obiettivo di stimolare le attività economiche e la creazione di occupazione;
- realizzare studi e progetti per la riduzione dei consumi energetici relativi alla mobilità urbana e extraurbana;
- realizzare iniziative di formazione mirata a figure professionali innovative (energy manager, mobility manager, ecc.);
- redigere e coordinare progetti operativi nel settore dell'energia in seno a programmi promossi dall'Unione Europea, dallo Stato o dalla Regione Basilicata;
- contribuire a una migliore cooperazione e integrazione a livello comunitario in materia di energia per stimolare e favorire lo scambio di informazioni, conoscenze e tecnologie.

FAC-SIMILE

L'Area *"Ambiente"* di APEA, invece, raccoglie l'eredità di "L.I.S.I.D.E.A.", unico laboratorio di educazione ambientale della regione riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente, nato per svolgere attività di educazione, informazione, documentazione e formazione ambientale rivolte a tutti i cittadini e alle istituzioni interessate, la cui missione consisteva nella tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e sociale e nella realizzazione di uno sviluppo sostenibile e partecipato.

Gli obiettivi specifici dell'Area sono:

- contribuire alla formazione e all'aggiornamento sui temi dell'energia e dell'ambiente dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, degli studenti universitari e dei funzionari degli enti pubblici;
- attivare e gestire le funzioni di collegamento diretto con le scuole di ogni ordine e grado e con ogni altra istituzione culturale, a cui offrire spazi, laboratori, luoghi d'incontro e di riflessione comune, materiali e supporti per attività di educazione ambientale;
- realizzare materiali di documentazione e informazione, attraverso l'accesso a banche dati e la costituzione di un servizio di mediateca che preveda la consultazione e l'utilizzo di materiale didattico, fotografico, testi, riviste, cartografie, immagini, studi e ricerche;
- progettare e realizzare programmi di educazione ambientale, anche in collaborazione con ogni altro Ente pubblico o privato, destinati alle scuole di ogni ordine e grado;

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

- costituire e gestire un nodo del Sistema Regionale e Nazionale per l'educazione ambientale, al fine di diventare il punto di riferimento e di stimolo per l'educazione alla sostenibilità a dimensione provinciale.

L'Area *"Caldaie sicure"*, infine, si prefigge l'obiettivo generale di fornire servizi di assistenza al territorio, in particolare:

- agli enti locali, per l'attuazione delle proprie politiche energetico-ambientali nei diversi settori (industriale, agricolo-forestale, edilizio, dei trasporti e dei servizi), l'applicazione delle norme sul controllo degli impianti termici e il monitoraggio della qualità delle realizzazioni edilizie;
- alle imprese, per la realizzazione di interventi volti a razionalizzare l'uso dell'energia e a promuovere l'efficienza energetica nei processi produttivi;
- ai soggetti pubblici e privati, per la programmazione, la manutenzione e la gestione di patrimoni immobiliari ai fini dell'uso razionale dell'energia, del raggiungimento di adeguati livelli sicurezza e di salvaguardia ambientale e, nel contempo, per garantire elevate condizioni di comfort;
- agli enti titolari del potere di pianificazione, programmazione e gestione delle problematiche ambientali, quali: la bonifica e ripristino dei siti inquinanti; la raccolta, lo stoccaggio, la trasformazione, il trattamento e il recupero di rifiuti di qualunque specie; il trattamento e la depurazione di acque reflue urbane e industriali; la tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e il monitoraggio ambientale.

FAC-SIMILE
FAC-SIMILE

ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE PUBBLICA

In attuazione di quanto stabilito con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.11/2017, questo Ente ha già in passato attivato procedure di razionalizzazione per APEA srl e, con successiva Deliberazione di Consiglio Provinciale n.39/2018, ha confermato il mantenimento della quota di partecipazione del 100% della Provincia di Potenza, che ha affidato alla società *"in house"* l'espletamento del servizio di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici degli edifici pubblici e privati del territorio provinciale, eccetto quelli siti nel comune di Potenza, su delega della Regione Basilicata ai sensi dell'art.2, co.1, della L.R. n.30/2016.

Nonostante *"diverse situazioni di criticità (limiti di fatturato, perdite pregresse)"*, si è approvato il Piano industriale relativo al periodo 2019-2023, *"con azioni di razionalizzazione, contenimento dei costi, efficientamento operativo, modalità di attuazione, stima dei tempi e dei risultati attesi, tali da dimostrare l'economicità e la convenienza per l'affidamento diretto"* del predetto servizio e *"il rafforzamento della capacità operativa della Società di fornire all'Ente servizi strumentali, al fine di incrementare il fatturato ed assicurare la piena copertura dei costi complessivi"*.

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Detto Piano industriale, trasmesso dall'APEA srl, prevedeva la realizzazione di un utile di esercizio, a differenza degli anni precedenti.

Constatato il mancato ricavo in corrispondenza di talune previsioni del Piano industriale, tanto da verificare un risultato negativo di esercizio di € 117.120, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.26 del 27.11.2019, l'Ente ha ricapitalizzato APEA srl per € 25.000 e ha coperto le complessive perdite, pari a € 464.776, su suggerimento della società di revisione incaricata dalla Provincia, che aveva consigliato di *"modificare ed efficientare il modello di business e/o di gestione, per assicurare la continuità aziendale",* avvertendo *"che in carenza di risanamento"* si sarebbe dovuta adottare la *"procedura liquidatoria"*.

Con proprie Deliberazioni, il Consiglio Provinciale ha confermato fino al 31.12.2021, il mantenimento *"senza interventi"* della quota di partecipazione in APEA srl. Con determinazione n.348 del 4.3.2022, il Dirigente dell'Ufficio "Ambiente" della Provincia ha prorogato a favore della società "in house" l'affidamento del servizio di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici degli edifici pubblici e privati del territorio provinciale (con esclusione di quelli siti nel comune di Potenza) fino al 31.12.2022.

FAC-SIMILE

Con relazione acquisita al prot. n.15087 del 28.4.2023, l'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha accertato, tra l'altro, che:

- nell'ultimo decennio l'APEA srl non aveva "*mai sostanzialmente raggiunto un proprio equilibrio economico, né avrebbe potuto raggiungerlo in considerazione soprattutto della sproporzione esistente tra personale in servizio e attività svolte",* specificando che *"misure di rideterminazione dell'organico e ricollocamento in ambito regionale delle unità in esubero avrebbero probabilmente consentito alla Società di conseguire un proprio equilibrio economico senza dispendio di tutte le risorse pubbliche utilizzate per il suo mantenimento"* e che "*la sopravvivenza di APEA sia stata resa possibile solo a seguito di trasferimenti pubblici provenienti dalla Provincia, sia sotto forma di contributi di esercizio, sia sotto forma di ingenti e ripetuti interventi di risanamento e ricapitalizzazione illegittimi e inefficaci";*
- l'utile di esercizio è stato determinato da *"rilevanti oneri gestionali rimasti ancora oggi a carico della Provincia",* mentre la *"fattibilità"* dell'affidamento *"in house"* del servizio di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici degli edifici pubblici e privati avrebbe potuto essere attuata *"accentrando tali competenze alla Regione Basilicata"*.

Con determinazione n.1900 del 2.9.2023, il Dirigente dell'Ufficio *"Ambiente"* della Provincia di Potenza, richiamando la citata relazione del MEF, ha avviato *"un'indagine conoscitiva preordinata ad individuare gli operatori interessati, ai quali richiedere un apposito preventivo per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, co.1, lett. b), del D.Lgs. n.36/2023",* per l'affidamento a soggetti esterni, per n.3 mesi, del citato servizio di controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici, *"per assicurane la continuità, nelle more del tempo necessario all'indizione e alla celebrazione di un'apposita procedura di evidenza pubblica per l'aggiudicazione dello stesso"*.

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Ebbene, con ricorso introduttivo notificato il 23.9.2023 e depositato il 24.9.2023, APEA srl ha impugnato la predetta determinazione dirigenziale, mentre la Provincia, costituitasi in giudizio, ha eccepito l'inammissibilità del ricorso per difetto di interesse ad agire della ricorrente e dedotto l'infondatezza del gravame.

Nella Camera di Consiglio del 18.10.2023 il ricorso è passato in decisione e, con Sentenza del TAR Basilicata n.619/2023, il Giudice amministrativo ha segnalato ed evidenziato come *"ai sensi dell'art. 20, co.2, lett. d), del D.Lgs. n.175/2016, espressamente citato nelle pagine 44-46 della Relazione dell'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n.15087 del 28.4.2023", … "risulta necessaria l'adozione di un nuovo Piano di razionalizzazione, corredato da apposita relazione tecnica, con indicazione di modalità e tempi di attuazione"* e che la contestata indagine di mercato risulta finalizzata ad acquisire preventivi, in seguito ai quali la Provincia di Potenza, anche in applicazione dell'art.7, co.1, dell'impugnato avviso, con il quale è stato precisato che "*l'indagine di mercato, avviata a scopo esplorativo, non vincola in alcun modo la stazione appaltante",* avrà ulteriori elementi per decidere, con maggiore consapevolezza, se confermare alla società ricorrente l'affidamento *in house* ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.175/2016, previa adozione del Piano di razionalizzazione, ovvero decidere di non risanare APEA srl e procedere alla sua liquidazione, esternalizzando definitivamente il servizio in questione.

FAC-SIMILE

Con determinazione n.2657/2023 del 27.11.2023, il Dirigente dell'Ufficio *"Ambiente"* della Provincia ha affidato le prestazioni in parola alla ditta *"New Energy Company Nec srl"* - P.IVA 01900710854, con sede legale in Roma alla via Bonelli n.40, per un periodo di mesi tre a decorrere dalla consegna e per l'importo di € 133.460,00 oltre IVA.

Orbene, stante la transitoria soluzione adottata dall'Ente, deve valutarsi la possibilità di risollevare le sorti della società APEA srl mediante interventi di razionalizzazione, come recentemente disposto dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n.47/2023, allorquando, preso atto dell'esito della ricognizione effettuata dai competenti Uffici, è in specie emersa la condizione impeditiva del fatturato medio inferiore a un milione di euro, soglia stabilita dall'art.20, co.2, lett. *d)* e dall'art. 26, co.12-*quinquies* del D.Lgs. n.175/2016.

Infatti, il fatturato conseguito nel triennio e la relativa media si ricavano dalla seguente tabella:

	2022	*2021*	*2020*	*media*
ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 489.716	€ 569.906	€ 623.842	€ 562.117,73
altri ricavi e proventi	€ 0	€ 926	€ 1.963	
di cui, contributi in conto esercizio	-	€ 926	€ 1.818	

Sono tuttavia verificati gli ulteriori requisiti, poiché la società APEA srl rientra nella categoria di cui all'art.4, co.2, lett. a) della citata norma e non è priva di dipendenti o con numero di

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

amministratori superiore a quello dei dipendenti stessi, in quanto ha alle proprie dipendenze n.12 dipendenti e n.1 amministratore unico, mentre la Provincia di Potenza non ha altre partecipazioni in società aventi oggetto sociale similare e APEA srl non detiene, a sua volta, partecipazioni societarie.

STRUMENTI ATTUATIVI GENERALI DEL PIANO

Dalla ricostruzione delle pregresse vicende relative alla società APEA, si comprende che, prima dell'individuazione delle misure operative di razionalizzazione, è fondamentale definire un efficace sistema di controllo dell'attuazione delle misure stesse, che consenta la spedita acquisizione di dati e informazioni per la verifica dell'avanzamento e la valutazione della sussistenza delle condizioni di mantenimento, ovvero di dismissione.

Tale obiettivo sarà realizzato attraverso la riorganizzazione funzionale della società, di seguito descritta, con individuazione di referenti ai quali affidare compiti connessi al controllo del rispetto dei cronoprogrammi attuativi in ciascun ambito tematico, alla tempestiva comunicazione dei risultati raggiunti e alla misurazione dell'effettiva realizzabilità degli obiettivi prefissati.

Dovrà anche implementarsi un efficace controllo dell'efficienza raggiunta nell'impiego delle risorse finanziarie, poiché esse, com'è noto, *"non costituiscono capitale di rischio, ma fondi pubblici funzionalmente vincolati allo scopo di sostenere iniziative nei settori di pertinenza, soprattutto nella fase di start up o di eventuale difficoltà transitoria"*.

La scelta di mantenere lo strumento societario di APEA richiede, infatti, nel rispetto dei principi dell'azione amministrativa, precise motivazioni sotto i profili dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, cui l'operato dello stesso Ente provinciale deve obbligatoriamente attenersi.

Saranno quindi acquisiti, con periodicità ravvicinata, i provvedimenti connessi alle spese, da sottoporre al vaglio degli Uffici finanziari e tecnici, al fine di accertarne l'effettiva coerenza coi suddetti criteri.

Tenendo conto della direttiva costituita dal presente documento preliminare, è indispensabile provvedere, con immediatezza, all'aggiornamento e all'integrazione del Piano industriale già redatto, con specifica individuazione degli strumenti e dei modelli di produzione, per conseguire l'effettivo riposizionamento sul mercato della società e raggiungere una valutazione dinamica, più approfondita e affidabile, della potenziale redditività raggiungibile.

Vi sono indubitabilmente, infatti, rilevanti conseguenze connesse alla scelta operata, sia di mantenimento che di dismissione, rispetto alla gestione economico-finanziaria e patrimoniale della Provincia, valutabili solo all'esito di una dettagliata istruttoria tecnica operata sul Piano industriale aggiornato, che consenta di comprendere se sia davvero concretizzabile, come qui ipotizzato, un ritorno economico per l'Ente, oltre che in termini di servizio al territorio.

FAC-SIMILE
FAC-SIMILE

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

A tal fine, il successivo sviluppo del presente Piano di razionalizzazione, nel procedere alla strutturazione del sistema di analisi dei risultati economici e della gestione finanziaria di APEA, consentirà la preventiva definizione di indicatori validi per apprezzare, in tempo reale, l'effettiva capacità della società di raggiungere gli obiettivi di fatturato e di mantenimento dell'utile a medio e lungo termine.

Oltre che da approfondire in senso analitico, il Piano dev'essere revisionato e aggiornato anche in presenza di novità che influiscano sulle ipotesi avanzate e sulla definizione stessa delle misure operative immaginate, nonché per porre rimedio a carenze e omissioni eventualmente emerse dopo la condivisione con l'Organo consiliare, atteso il breve lasso di tempo impiegato per la redazione del presente documento preliminare.

La suddetta circostanza, peraltro, non ha consentito neanche l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire a seguito degli interventi di razionalizzazione, né, con la dovuta precisione, i presumibili introiti conseguenti alle azioni individuate per l'aumento del fatturato, cifre che dovranno essere opportunamente indicate mediante approfondimento del presente Piano, che fissa tuttavia, in modo chiaro e definito, l'ambito entro il quale sviluppare i medesimi interventi e azioni.

FAC-SIMILE

Ulteriore misura attuativa, anch'essa di tipo generale e sin d'ora intrapresa, è costituita dalla necessità di riduzione dell'incidenza delle spese per il personale sul costo della produzione, parametro che può essere sintomo - secondo autorevoli pronunce della Giustizia contabile - d'inefficienza e di scarsa efficacia delle politiche di contenimento del costo del lavoro.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELLA SOCIETÀ

Come si dirà nel prosieguo, l'elevata qualificazione del personale costituisce un vantaggio, per APEA srl, laddove s'intraprenda una profonda trasformazione del proprio campo d'attività.

I molti anni d'esperienza, infatti, hanno consentito di raggiungere un apprezzabile know-how di alta specializzazione.

Paradossalmente, la medesima caratteristica può costituire un ostacolo all'evoluzione societaria, nel caso voglia proseguirsi nella sola attività già svolta per il controllo delle caldaie, che, com'è facile immaginare, è costituita da compiti in massima parte operativi, generalmente svolti da personale di livello medio-basso.

OBIETTIVO STRATEGICO

L'obiettivo primario coincide con il risanamento dell'agenzia, sia sotto l'aspetto organizzativo che in ordine ai campi d'attività, affinché essa divenga produttiva e competitiva, raggiungendo livelli di fatturato che vadano ben oltre il citato vincolo imposto dalla norma.

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

PROCESSI RIORGANIZZATIVI

APEA srl deve procedere al riassetto dei propri strumenti di governance, anche mediante la definizione di regolamenti e l'organizzazione di uffici per l'audit interno, focalizzando l'attenzione sugli indicatori di rischio di crisi aziendale e rafforzando il controllo delle dinamiche operative.

Si deve anzitutto predisporre uno specifico programma di valutazione dell'anzidetto rischio e, qualora lo stesso faccia rilevare uno o più indicatori di criticità, l'organo amministrativo della società deve adottare con immediatezza i necessari provvedimenti al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

FAC SIMILE

Il programma dev'essere finalizzato a evitare che le criticità determinino il raggiungimento di situazioni insanabili e conducano APEA srl all'assoggettamento alle procedure fallimentari, per cui dev'essere impostato con indicatori il più possibile raffinati, da collegare a quelli individuati per il controllo di gestione, di cui innanzi.

FAC SIMILE

La rappresentazione delle proprie dinamiche economiche, gestionali e operative dev'essere tradotta dalla società in una relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Maggiore efficacia delle funzioni operative della società dev'essere garantita anzitutto per mezzo di regolamenti interni volti a garantire l'efficienza lavorativa degli impiegati e la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, nonché a quelle di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Il miglioramento della governance (soprattutto con riferimento alla condivisione dei flussi informativi, di cui si è detto in precedenza) sarà sviluppato con la costituzione di un ufficio di controllo interno e con una missione collaborativa con l'organo di controllo dell'Ente.

Infine, altre soluzioni per il rafforzamento del governo societario saranno individuate direttamente dalla società, attraverso l'adozione di codici di condotta aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché nella definizione di programmi di responsabilità sociale d'impresa.

ANALISI DEL CONTESTO E DELLO SCENARIO IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

In base alle condizioni ambientali del territorio provinciale, taluni ambiti possono costituire campi d'azione ideali per la società e offrire variegate occasioni di applicazione del know-how attualmente posseduto da APEA srl.

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

In particolare, per le emissioni in atmosfera, nonostante le caratteristiche demografiche e produttive sembrino irrilevanti rispetto ad altri territori del Paese, anche nel territorio provinciale si registrano valori lontani dal raggiungimento degli obiettivi di riduzione che l'Italia si è impegnata a conseguire.

Inoltre, tristemente in linea coi dati nazionali, anche localmente il trend è negativo, poiché le emissioni si mostrano in crescita, specialmente a causa del settore del riscaldamento domestico.

In connessione vi è il tema del cambiamento climatico, ormai al centro dell'attenzione della comunità scientifica, dei decisori politici e dell'opinione pubblica; peraltro, l'aumento della temperatura media globale si registra senza significative differenze tra le diverse aree del territorio nazionale, a conferma che le cause agiscono a grande scala.

In alcune aree del territorio provinciale emerge il fenomeno della siccità e della desertificazione, poiché le precipitazioni sono concentrate essenzialmente nei mesi autunnali e invernali e si manifestano spesso in forma eccezionale.

Sebbene l'idrografia sia caratterizzata da un diffuso e articolato reticolo, i principali corsi d'acqua hanno alto indice di torrenzialità, ragion per cui anche la gestione oculata delle risorse idriche s'impone come tema fondamentale per il territorio.

Particolarmente problematico è il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue di origine urbana dei 100 comuni della provincia, in gran parte basato su impianti a biomassa sospesa e per lo più senza fitodepurazione, né riutilizzo delle acque depurate.

Ampio potrebbe essere il campo di attuazione relativo alle aree protette, costituite da sistemi omogenei caratterizzati da assetti naturali dei luoghi, dei valori paesaggistici e artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali, nonché alle riserve naturali, aree terrestri, fluviali, lacunari e tratti di costa che contengono specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna.

Trentasette siti di importanza comunitaria e diciassette zone di protezione speciale, tra cui i Parchi nazionali *"Val d'Agri"* e *"del Pollino",* quelli regionali di *"Gallipoli Cognato"* e *"del Vulture",* le Riserve regionali *"Abetina di Laurenzana", "Lago Laudemio", "Lago Pantano di Pignola"* e *"Lago Piccolo di Monticchio"* e le Riserve statali *"Agromonte Spacciaboschi", "Coste di Castello", "Grotticelle", "i Pisconi"* e *"Rubbio",* con estensione complessiva di 126.868 ha, corrispondenti al 92.8% della superficie totale delle aree protette lucane.

Altro settore d'interesse di APEA potrebbe coincidere con quello della gestione dei rifiuti, atteso che i servizi di raccolta differenziata non sono ancora particolarmente incisivi nel contenere l'aumento della produzione di rifiuti urbani destinati allo smaltimento.

Infine, ma non per ultimo, vi è l'emergente campo della bioedilizia, che potrebbe svilupparsi nel territorio provinciale e nel quale la società troverebbe certo un ruolo essenziale, attesa la massiccia

FAC SIMILE
FAC SIMILE

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

presenza di essenze arboree particolarmente indicate per la realizzazione di legno da costruzione di altissima qualità, oltre al ruolo che APEA può ritagliarsi nell'ambito del processo di conversione "green" delle imprese locali, tuttora in affanno.

AZIONI IMMEDIATE

L'attuazione del Piano di razionalizzazione consentirà alla società di riprendere il servizio svolto sinora per conto della Provincia di Potenza, che potrà essere agevolmente integrato e potenziato mediante acquisizione di nuove commesse.

POTENZIALITÀ UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE

FAC-SIMILE

APEA srl è munita essenzialmente di personale dipendente, il cui elevato livello costituisce il vero valore della società.

Fatta eccezione per n.2 unità di personale operativo, infatti, l'organico è composto da n.4 ingegneri e n.6 funzionari amministrativi, tutti esperti nelle rispettive materie di studio e di attività.

FAC-SIMILE

È pertanto evidente che APEA srl ha alta potenzialità di fornire servizi specialistici ai soggetti pubblici e agli operatori economici presenti nel territorio, poiché tutti i settori hanno ormai esigenza di evolversi in relazione alle materie dell'energia e dell'ambiente.

CAMPI D'ATTIVITÀ POSSIBILI

L'elevato know-how raggiunto dalla società negli anni, può essere preliminarmente speso nella predisposizione di un nutrito programma formativo a favore di soggetti pubblici e privati.

In particolare, possono intensificarsi le attività già sperimentate da dedicare a conduttori di generatori di acqua calda, con modulo teorico, prova pratica ed esame finale per il rilascio del patentino tipo A-B per potenze superiori a 232kW.

Calcolata la durata media dei corsi, pari a n.94 ore, nonché un target annuo di n.120 partecipanti, si stima che, a fronte di un costo di € 750,00 (lievemente inferiore ai prezzi di mercato), l'azione potrebbe fornire un ricavato complessivo di € 90.000 per anno.

Analogo corso abilitante può essere rivolto ai verificatori di impianti termici, di durata pari a n.120 ore, da destinare ad almeno n.120 utenti e stimabile in € 800 pro-capite, per complessivi € 96.000, consistente in una speciale unità didattico-formativa per termotecnici e diplomati tecnici, al fine di certificarne l'abilitazione alle verifiche degli impianti termici e con esame da sostenere presso l'ENEA (con cui APEA può firmare apposite convenzioni).

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Altra misura formativa può riguardare la redazione di attestati di prestazione energetica ex Legge n.10/91, da n.40 ore, anch'esso da rivolgere ad almeno n.120 discenti, a fronte di un costo unitario di € 450,00, con ricavato pari a € 54.000,00, con esame da sostenere direttamente presso APEA.

A soggetti pubblici e privati, invece, la società può fornire consulenza esterna per la redazione di pratiche ENEA finalizzate all'ottenimento di sgravi fiscali, che possono interessare non meno di n.1000 utenti, a fronte del costo di mercato di € 150 pro capite, quindi con un potenziale introito pari a € 150.000, attività da esercire direttamente presso la sede societaria con relazioni esclusivamente tramite piattaforma informatica.

Altro tipo di consulenza esterna riguarda la redazione di pratiche GSE per il recupero di importi per spese rimborsabili nell'ambito energetico, con target di n.1000 soggetti e costo paria a € 350, quindi con incasso complessivo pari a € 350.000, anch'essa da svolgere prevalentemente in remoto.

FAC-SIMILE

Un'occasione strategica per APEA srl può presentarsi per la necessità, specie da parte di enti locali, di acquisire servizi nell'ambito della costituzione di comunità energetiche, che devono necessariamente essere prestati da soggetti qualificati; ebbene, se solo si limitano al settore della formazione, tale campo d'applicazione può almeno generare moduli di n.40 ore a favore di n.120 soggetti, che, a fronte di un costo minimo unitario pari a € 180,00, può già inizialmente produrre reddito per € 21.600,00.

FAC-SIMILE

Analoga attività formativa può svolgersi per la selezione di materiali nell'ambito della bioedilizia, a beneficio di professionisti tecnici per il rilascio dell'abilitazione alla redazione e consulenza di progetti innovativi, anch'essa di durata pari a n.40 ore e rivolta a n.120 utenti, con costo unitario di € 150,00 e introito pari a € 18.000.

Un'interessante applicazione può tuttora crearsi per la necessità, da parte di molteplici aziende, di ottenere verifiche certificate di lavori realizzati con contributi *"Ecobonus",* con rilascia di attestati di conformità delle opere e dei documenti di progetto, attività che, stimata una durata media di n.80 ore per ciascuna commessa, a fronte di un costo unitario di almeno € 1.500, possono produrre un fatturato pari a € 120.000.

Sportelli di APEA srl saranno aperti, anche attraverso le sedi dell'Ente, per consentire la promozione di attività consulenziali e di servizio a favore delle imprese del territorio, nei settori del contenimento energetico e della riduzione delle emissioni in atmosfera, nonché per l'implementazione di misure per il rispetto del principio DNSH - *"Do No Significant Harm"* (non arrecare danno significativo all'ambiente) e di gestione dei rifiuti in ambito produttivo.

Anche le attività per conto dell'Ente hanno spazi di potenziamento:

- APEA srl può provvedere alla gestione del Museo provinciale di Storia Naturale del Vulture, visitato da molte migliaia di persone durante l'anno; presso detto contenitore culturale, la

Piazza Mario Pagano
85100 POTENZA
Tel 0971 417111
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Provincia intende introdurre una tariffazione minima per l'ingresso, che farà conseguire alla società un'entrata almeno pari a € 40.000 per anno, oltre al ricavato del bookshop;

- mediante l'utilizzazione di risorse disponibili nell'ambito delle misure finanziarie programmate, vi è un progetto dell'Ente di conversione delle case cantoniere che si trovano lungo i percorsi naturalistici e nelle aree protette; detti beni, che si presteranno per la sosta, la conoscenza del territorio e l'energizzazione dei veicoli elettrici, potranno essere gestiti da APEA, con entrata non irrilevante sin dall'avvio dell'attività;
- nelle stesse aree a vocazione naturalistica, attraverso la società *in house* dell'Ente, potranno organizzarsi iniziative rivolte alle locali scolaresche, specialmente se riferite alle Scuole di competenza provinciali, presso i cui stabili APEA potrà anche eseguire valutazioni speditive e diffuse per la misurazione dei potenziali miglioramenti raggiungibili in termini di performance energetica e di conseguente riduzione delle spese gestionali, sostenute dalla Provincia.

Ulteriori servizi, infine, potranno essere conferiti da parte della Provincia previo ampliamento della delega regionale, nonché da Comuni e altri soggetti pubblici, coi quali APEA potrà costituire partenariati per l'attuazione di specifici interventi finanziati nell'ambito dei nuovi programmi comunitari, i quali, com'è noto, sono particolarmente consistenti nei settori di operatività della società partecipata.

Per l'implementazione delle descritte azioni, dovrà valutarsi preliminarmente l'eventuale necessità di modificare lo statuto della società, cui occorrerà procedere tempestivamente.

Alla luce di quanto suesposto si propone al Consiglio Provinciale l'approvazione del presente Piano quale Documento operativo preliminare, che individua un "minimun" operativo di azioni, non esaustive delle possibilità che potrebbero essere messe in campo;

Il Segretario Generale

F.to. Dott. Giovanni Conte

FAC-SIMILE
FAC-SIMILE

PROVINCIA DI POTENZA

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la Proposta di Delibera N° 00064/2023 del 30/12/2023.

Avente oggetto:

REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE DALLA PROVINCIA DI POTENZA - PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ APEA SRL AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS. N. 175/2016

FAC-SIMILE

Il Dirigente del Settore PRVPZ_SETTORE_1_DIREZIONE_GENERALE esprime parere: Favorevole

FAC-SIMILE

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1,DLgs. 267/2000

PROVINCIA DI POTENZA, 30/12/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

La seduta viene tolta alle ore 13:30

Letto, confermato e sottoscritto.
Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Generale GIOVANNI CONTE che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Presidente
CHRISTIAN GIORDANO

Segretario Generale
GIOVANNI CONTE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

FAC-SIMILE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

FAC-SIMILE

Provincia di Potenza, 30/12/2023

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 30/12/2023, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Generale
GIOVANNI CONTE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto .....
in qualita' di .....
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00054/2023 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Provincia di Potenza, lì _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

_____

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.